Pubblico Impiego - Portale Nazionale

USB Ricerca: 10mila precari e 100mila anni di conoscenza a rischio estinzione. Martedì presidio al MEF

Nazionale, 02/10/2017

Martedì 3 ottobre delegazioni di precari di tutti gli enti di ricerca saranno davanti al MEF dalle ore 10.30 per denunciare le politiche economiche targate Unione Europea che stanno letteralmente strangolando il sistema degli enti pubblici di ricerca. Se dobbiamo dare un volto al sicario che sta “terminando” la Ricerca Pubblica è quello del ministro dell'Economia di turno, ma la responsabilità è del governo nel suo complesso e delle scelte economiche che puntualmente penalizzano un settore che dovrebbe rappresentare il futuro.
La richiesta al ministro Padoan e a tutto il governo è quella di investire 300 mln di euro nella ricerca pubblica stabilizzando 10 mila precari, 2 generazioni di ricercatori e tecnici, che rappresentano 100 mila anni di esperienza, conoscenza e competenze.
Farlo è un dovere nei confronti del Paese, del suo futuro. Non farlo significa portare all'estinzione la Ricerca Pubblica del nostro paese e vedremo se il governo Gentiloni si assumerà questa responsabilità davanti al paese.
Non accetteremo l'estinzione di questo personale e degli enti di ricerca. Difenderemo questa storia, che è anche la nostra storia, questi 100 mila anni che appartengono a tutti i cittadini che hanno potuto beneficiare del lavoro degli enti a tutela dell'ambiente, della salute, di

ampliamento delle conoscenze in tutti i campi dall'energia alla formazione, fino alla più alta tecnologia.
Domani, durante il presidio tutti gli enti parteciperanno alla rappresentazione “non sparate alla ricerca” che caratterizzò la prima occupazione dell'ISPRA del 2009, perché, dopo le mobilitazioni vincenti di ISS e ISTAT, e quelle più recenti di ISPRA, CREA e CNR, è tempo di unire le singole vertenze in un movimento di lotta che caratterizzi verso lo sciopero generale del 10 novembre.

Martedì 3 ottobre presidio al MEF, via XX settembre, dalle ore 10,30
Rappresentazione “Non sparate sulla Ricerca” alle ore 11,00 e alle ore 12,30

USB P.I. Ricerca